

novembre, nè fra noi si fermano che qualche giorno, e ciò quando trovano dei seminati di fresco nella prima stagione, e dei campi dopo raccolta la messe per pascolarvi nella seconda. Questi sono della specie medesima dei colombi, che veggonosi così numerosi nella piazza di San Marco, ove pure nidificano, e che divennero stazionari, come lo sono nelle colombaje. Ottimi a mangiarsi, specialmente quando sono giovani.

COLOMBO COMUN, COLOMBO DE SOTO BANCA. *Columba Livia*, Linn.

Passa in marzo e in ottobre, ma non si ferma che per cibarsi. Questa specie però è fatta domestica, e si alleva nelle case di campagna e città, e nelle colombaje. I suoi piccoli sono eccellenti e da preferirsi agli altri perchè molto più grossi.

COMPARE PIERO, BRUSOLA, BEGIORA. *Oriolus galbula*, Linn.

Viene da marzo a maggio, nidifica, e poi parte. Ritorna in agosto, settembre e ottobre. Fabbrica il nido pendente e mirabilmente tessuto. In settembre è grassissimo e di eccellente gusto.

CORBA. *V. CORVO.*

CORBETO BIANCO, GUÀ BIANCO, TRENTACOSTE BIANCO. *Ardea ralloides*, Scopoli.

Questi uccelli sono rari fra noi, e non si fanno vedere che una sola volta all'anno, cioè nel mese di maggio. Non si fermano a nidificare, nè ripassano nell'autunno. Amano i canneti. Il loro volo è lento a guisa delle altre ardee. Se ne vedono alle volte compagnie di otto a dodici, nè sono molto timorosi. Il loro grido è un gracchiar rauco e ripetuto ad intervalli. Si mangiano preparati come si dirà del garzo.

CORIDOR, PIVARO. *Charadrius pluvialis*, Linn.

Questi uccelli compariscono in marzo e aprile, e se ne veggono di raro anche in maggio. Poi alla fine di settembre o ai primi di ottobre si fanno di nuovo vedere, e ai primi freddi partono. Nella primavera viaggiano da ponente a levante. Amano le praterie umide e liscie, ma piuttosto magre. Se ne veggono truppe di migliaia che oscurano il sole. Corrono assai presto, e da ciò appunto derivò loro il nome che portano. Sono di ottimo gusto a mangiarsi.

CORIDOR PICCOLO, PIVARETO. *Charadrius morinellus*, Linn.

Si fa vedere in maggio, e poi in agosto e settembre. In quest'ultima stagione è grassissimo e di eccellente sapore. È poco diffidente, perciò facile ad ucciderlo. È un uccello piuttosto raro. Non si vede mai in grandi compagnie.

CORNACHIA, ZORLA. *Corvus Cornix*, Linn.

Comparisce la cornachia in primavera, e qualche coppia si ferma a nidificare nei nostri boschi circonvicini, e depone il nido sugli alti alberi. Si fa veder di nuovo ad autunno avanzato, e si ferma tutto l'inverno. L'estate vive nei monti. Poco o nulla vale come cibo.

COROSSOLON. *V. CAOROSSO DE MONTE.*

CORVETO, TACOLA. *Corvus monedula*, Linn.

Non si ferma fra noi quest'uccello, ma si vede passare alle volte insieme agli altri corvi. Qualche volta, ma assai di raro, ne viene ucciso qualche individuo.

CORVETO PICCOLO, ZORLA. *Pyrhocorax alpinus*, Vieillot.

In marzo ed in ottobre, vedonsi passare questi uccelli in compagnia degli altri corvi, ma solo qualcuno, e raro è che si fermino fra noi siccome quelli che amano i monti. I maschi giovani hanno il becco e i piedi nerastri. Hanno un odor assai forte, ma non del tutto nauseante: è un misto di odor di muschio e di bulgaro.